

Uccise la moglie, ergastolo per Argenziano

Data : 7 aprile 2017

È stato condannato alla pena dell'ergastolo dalla Corte d'Assise di Varese Alessandro Argenziano, quarant'anni, accusato di aver soffocato nel sonno la moglie, dopo averle fatto ingerire dei medicinali, nel 2015.

I giudici hanno riconosciuto come valide le motivazioni dell'accusa. Il pm Cristillo, durante il processo, aveva sostanzialmente ricostruito il delitto affermando che **Argenziano voleva uccidere Stefania Amalfi, sposata poco tempo prima, per avere la disponibilità di una polizza da 29.000 euro di cui era cofirmatario.**

La famiglia Amalfi, per bocca dell'avvocato Furio Artoni, ha dichiarato che intenterà una causa contro lo Stato per ottenere un risarcimento: la Corte d'Assise ha infatti dilazionato a un procedimento successivo l'eventuale risarcimento.

Argenziano, persona sottoposta a tutela giuridica, non ha infatti disponibilità economiche.